

IL SALUTO DEL NUOVO PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE ON.LE ROBERTO COTA

Gentile Presidente, il 9 aprile u. s. ho assunto la carica di Presidente della Giunta regionale del Piemonte e, successivamente, ho nominato i componenti della Giunta regionale mantenendo fra le mie deleghe l'emigrazione poichè è mia intenzione impegnarmi, personalmente, con le Comunità dei piemontesi nel mondo per instaurare un rapporto non solo di amicizia ma anche di confronto e collaborazione reciproca. Ricordo con particolare affetto tutti gli emigrati piemontesi che ho incontrato nelle diverse riunioni e missioni all'estero, avvenute nel corso della VII Legislatura, quando ero il Presidente del Consiglio regionale del Piemonte. In molte occasioni ho apprezzato la fervida attività della Sua Associazione volta a consolidare il profondo legame che ci unisce, che accresce e promuove la nostra identità, mantenendo vivi i rapporti con il Piemonte. Sono felice di constatare ancor oggi, a pochi giorni dal mio insediamento, che ci sono piemontesi che, per scelta o necessità, vivono all'estero e che salvaguardano e promuovono il nostro stile di vita, la nostra cultura, il nostro Drapò, i nostri valori di operosa tenacia, di attaccamento al dovere e che vogliono inserire il loro nome fra coloro che hanno contribuito a fare grande il nostro Piemonte. Quale Presidente della Regione Piemonte mi impegno a valorizzare i legami con tutte le Comunità dei piemontesi nel mondo, a sostenere i rapporti culturali ed economici ed a favorire il più ampio processo di conservazione delle radici delle identità storico-piemontesi. Ringraziandola per l'attenzione, rivolgo a Lei ed a tutti gli amici ed amiche piemontesi della Sua Associazione l'augurio che questa IX Legislatura regionale possa costituire una nuova fonte di scambio e arricchimento reciproco ed auspico che, grazie al Suo contributo, le nostre radici siano sempre tutelate e valorizzate come la nostra Terra.

Cordialmente. Roberto Cota

LA RISPOSTA DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE PIEMONTESE NEL MONDO

Illustre e caro Presidente, con particolare entusiasmo e soddisfazione ho preso atto della lettera di cui sopra e della decisione di mantenere personalmente la delega per "l'emigrazione".

A nome di tutti i miei collaboratori e delle Associazioni Piemontesi nel Mondo da noi costituite od a noi aderenti, Le porgo il più caloroso-beneaugurante saluto, nella sicurezza che i piemontesi all'estero avranno in Lei non solo un preciso punto di riferimento, ma una guida sicura e di grande competenza per la conservazione e la valorizzazione delle comuni radici e il recupero dei valori che hanno fatto grande

il nostro popolo nelle varie Nazioni del mondo. Personalmente, nel ricordo di viaggi assieme in Argentina e delle tante testimonianze di stima riservatemi all'epoca della Presidenza del Consiglio Regionale, Le assicuro la totale collaborazione assieme a quella dei miei collaboratori e di tutto l'Associazionismo piemontese nel mondo. Con i più cordiali saluti.

Michele COLOMBINO

BASSORILIEVO IN BRONZO DEDICATO AI PIEMONTESE NEL MONDO AL MUSEO REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE

Sabato 22 maggio scorso, in occasione della Festa del Piemonte, presso il Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco è stato inaugurato un significativo bassorilievo in bronzo dedicato agli emigrati piemontesi sponsorizzato dall'Associazione Piemontesi nel Mondo, preziosa opera d'arte dello scultore gioachino Chiesa di Bra (CN) già realizzatore nel 1974 del monumento "Ai Piemontesi nel Mondo" di San Pietro Val Lemina (TO).

COSTITUITA A NEW YORK L'ASSOCIAZIONE PIEMONTESE NEL MONDO

Il 15 maggio scorso a New York è stata costituita la nuova Associazione Piemontesi nel Mondo con sede legale presso lo studio del Vice Presidente avv. Massimo Manzoni e sede operativa presso la presidentessa Laura Maiolio titolare del prestigioso Ristorante "Barbetta". Vi hanno aderito come soci fondatori personaggi piemontesi apprezzati sia dalla Comunità Italiana sia dalla Comunità Americana fra cui Vittorio Canuto, Caterina Bertolotto, Caterina Bertotto.

VOLVER-TORNARE: MOSTRA SUI PIEMONTESE IN ARGENTINA

E' stata inaugurata il 25 maggio un'importante Mostra sull'emigrazione in Argentina. Questa -dal titolo "VOLVER-RITORNARE" è stata allestita nei suggestivi locali dell'Arsenale della Pace, a Torino, in Piazza Borgo Dora, 61. Alla cerimonia di apertura -la cui regia è stata curata da Gianfranco Bianco, noto giornalista della RAI- ha partecipato, tra i molti esperti di emigrazione il Vice Presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo Ugo Bertello, presente anche il prof. Fernando Caretti Presidente dell'Unione Ossolana di Buenos Aires ed esponenti del Comitato di Gestione del Museo Regionale dell'Emigrazione.

FESTA DEL PIEMONTE 2010.

Festa del Piemonte 2010. Autorità, premiati e un nutrito pubblico hanno partecipato con i sentimenti della gratitudine e della gioia alla cerimonia di consegna del premio "Piemontesi Protagonisti" e allo scoprimento del bassorilievo omaggio agli emigrati piemontesi, realizzato dallo scultore Gioachino Chiesa e sistemato nella prima sala del Museo Regionale dell'Emigrazione; Festa del Piemonte che hanno segnato la mattinata di sabato 23 maggio. L'accoglienza di Michele Colombino, Presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo e Presidente del Comitato di Gestione del Museo è stata ancora una volta molto calorosa e rivolta in special modo ai piemontesi d'Argentina, interessati in queste settimane dalle celebrazioni dei 200 anni di istituzione e rappresentati nella festa dal Console Generale della Repubblica Argentina di Milano Hector G. Fassi. A fare gli onori di casa il Sindaco Franco Cuccolo e il Sindaco di San Pietro Val Lemina, unitamente all'On. Giorgio Merlo e ad altri rappresentanti delle istituzioni. La cerimonia condotta dal giornalista Rai Gianfranco Bianco ha visto premiati Caterina Bertolotto di New York, giovane artista originaria di Vigone realizzatrice di abiti dipinti e quadri nella Grande Mela e Ugo Bertello, piemontese con un trascorso e una continuità di impegno con l'Argentina che risale al 1971, culminato oggi con un incarico di docenza sul diritto agrario presso l'Università di Santa Fè. Riconoscimenti per l'impegno e la dedizione spesi nella ricerca, nella valorizzazione della piemontesità e nell'esperienza sono stati attribuiti a Laura Moro, a Fernando Caretti, alla giovane Anna Lisa Besso prima donna ufficiale dei Carabinieri alle Bahamas e al francese Jean Philippe Bianco, unitamente al Console Generale d'Argentina Fassi e a Giuseppe Lantermo di Montelupo Console Generale della Repubblica di San Marino per il Brasile. Al termine della cerimonia alla quale hanno presenziato anche i volontari dell'Associazione Piemontesi nel Mondo e alcuni componenti del Comitato di Gestione del Museo Regionale, i premiati hanno visitato l'allestimento espositivo dedicato all'emigrazione e il vicino Museo del Gusto. Durate La manifestazione è stato inoltre ufficialmente annunciata la nascita della Associazione dei Piemontesi di New York con sede presso il Ristorante Barbetta della piemontese Laura Maioglio, neo presidente della stessa associazione.

Alessandra Maritano